

***Relazione Annuale
Anno 2023
della
Commissione Paritetica Docenti Studenti
Dipartimento di Economia, Management e Diritto
dell'Impresa***

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	L-18	Economia Aziendale (sede di Bari)	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
2	L-18	Economia Aziendale (sede di Brindisi)	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
3	L-18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Consiglio Interclasse in Marketing
4	LM-77	Economia e Management	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
5	LM-77	Consulenza Professionale per le Aziende	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
6	LM-77	Innovazione, Governance e Sostenibilità	Consiglio Interclasse in Scienze-economico-aziendali
7	LM-77	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	Consiglio di Corso di Studi in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
8	LM-49	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	Consiglio di Corso di Studi in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53

Recapiti telefonici 080-5049334

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>

Sede del CdS attivato a Brindisi

Indirizzo: P.zza Di Summa, 2- 72100 Brindisi

Recapiti telefonici 0831/510225

Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it

Sito web [Corso di laurea in Economia Aziendale \(sede di Brindisi\) L-18 — Economia Aziendale \(sede di Brindisi\) \(uniba.it\)](#)

COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Alla data del 18/12/2023

Nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/12/2023

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	e-mail
Giovanni Lagioia	Presidente	giovanni.lagioia@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	CdS Rappresentato e Funzione	e-mail
Stefano Galavotti	Economia e Management	stefano.galavotti@uniba.it
Antonio Leandro	Consulenza professionale per le aziende	antonio.leandro@uniba.it
Maria Rita Nuccio	Economia Aziendale (Brindisi)	mariarita.nuccio@uniba.it
Giovanna Mastrodonato	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	ambiente01@yahoo.it
Matteo Palmaccio	Innovazione, Governance e Sostenibilità	matteo.palmaccio@uniba.it
Salvatore R. Parente	Economia Aziendale (Bari)	salvatore.parente@uniba.it
Paola Perchinunno	Marketing e comunicazione d'azienda	paola.perchinunno@uniba.it
Valerio Potì	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	valerio.poti@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	e-mail
Emanuele Cifarelli	Innovazione, Governance e Sostenibilità	e.cifarelli3@studenti.uniba.it
Michele Di Maggio	Consulenza professionale per le aziende	m.dimaggio19@studenti.uniba.it
Rossella Falcone	Economia Aziendale (Brindisi)	r.falcone9@studenti.uniba.it
Federico Menga	Economia Aziendale (Bari)	f.menga5@studenti.uniba.it
Gianlazzaro Pomo	Economia e Management	g.pomo@studenti.uniba.it
Federica Santoro	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	f.santoro64@studenti.uniba.it
Rocco Daniele Scarola	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	r.scarola6@studenti.uniba.it
Martina Traversa	Marketing e comunicazione d'azienda	m.traversa16@studenti.uniba.it

ATTIVITÀ DELLA CPDS

La CPDS del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Relazione Annuale della CPDS 2022
- SUA-CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Rapporto di Riesame ciclico del CdS (ultimo disponibile se presente)
- Risultati dei questionari di rilevazione dell'Opinione degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli studenti
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS: sito web del CdS, sezione Assicurazione qualità

per le opinioni degli studenti:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le statistiche dei laureati:

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per la Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli Studenti:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna>

pagine web di Dipartimento:

[Corsi di studio a.a. 2023/2024 — Economia, Management e Diritto dell'Impresa \(uniba.it\)](#)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio sono consultati i siti dei Corsi di Studio

per la consultazione dei dati relativi a CdS e studenti, sono stati messi a disposizione della CPDS eventuali dati raccolti in house o forniti dallo Staff Data Engineering e a loro disposizione

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Mese, giorno e numero verbale

A) 17.01.2023 Verbale n.1

- Comunicazioni

1. Offerta formativa a.a. 2022/2023
2. Eventuali e sopravvenute.

B) 24.05.2023 Verbale n.2

- Comunicazioni

1. Regolamenti Didattici CdS a.a. 2023/2024
2. Compiti didattici a.a. 2023-2024
3. Affidamento insegnamenti ai ricercatori ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n.240/2010, a.a. 2023/2024
4. Eventuali e sopravvenute.

D) 16.10.2023 Verbale n. 3

- Comunicazioni

1. Relazione Annuale 2023 della Commissione Paritetica: avvio lavori
2. Offerta formativa a.a. 2024/2025
3. Rapporto di Riesame Ciclico
4. Monitoraggio attività Studenti Inattivi
5. Regolamento tirocini: Proposta di revisione
6. Eventuali e sopravvenute.

E) 27.11.2023 Verbale n.4

- Comunicazioni;

1. Parere sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio 2023
2. Relazione annuale della Commissione Paritetica 2023: proseguimento dei lavori
3. Eventuali e sopravvenute.

F) 13.12.2022 Verbale n.5

- Comunicazioni;

1. Relazione annuale della Commissione Paritetica 2023: proseguimento dei lavori
2. Eventuali e sopravvenute.

G) 15.12.2022 Verbale n.6

- Comunicazioni;

1. Relazione annuale della Commissione Paritetica 2023: approvazione stesura finale
2. Eventuali e sopravvenute.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Quadro A1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di Studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline. Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti, rivenienti dai questionari, che devono essere obbligatoriamente compilati all'atto dell'iscrizione agli esami, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, in alcuni casi anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere le criticità ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione - mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail - evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi, al fine di porre in essere azioni correttive.

L'analisi è stata svolta con riferimento ai dati risultanti dai questionari relativi all'a.a. 2021/2022.

La valutazione complessiva sull'organizzazione della didattica è positiva; in particolare il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari al 90,38%, dato in lieve aumento rispetto a quello dell'anno precedente, pari all'88,11%.

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti per una percentuale pari all'88,5% (dato superiore rispetto a quello del precedente anno accademico, pari all'84,7%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia per una percentuale pari al 90% (dato in lieve aumento rispetto a quello dell'anno precedente, pari all'88%). Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (per l'88,4% degli studenti), dato in aumento rispetto a quello dell'anno precedente pari all'83,6%.

Gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono più apprezzati la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94,5%, dato migliorativo rispetto al 92% dell'anno precedente), il rispetto del calendario delle lezioni (91,7%, dato in lieve calo rispetto al 93,5% dell'anno precedente) e la chiarezza espositiva (91,9%, in lieve aumento rispetto al 91,2% dell'anno precedente). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web è molto elevata e riscontra una valutazione positiva (96,1%, in miglioramento rispetto al 94,3% dell'anno precedente). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (dal 90% degli studenti, dato in miglioramento rispetto all'87,4% dell'anno precedente) e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (91,3%), dato in aumento rispetto a quello dell'anno precedente (87,4%).

L'analisi svolta di tutti gli indicatori presi in considerazione evidenzia una tendenza evolutiva in miglioramento rispetto ai dati già positivi dell'anno precedente.

L'indicatore più basso, quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, si attesta al 79%, dato comunque in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (pari al 74,2%).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari all'82,8% nel 2022, dato leggermente inferiore alla media Ateneo (88,3%) e inferiore anche rispetto alle altre medie di riferimento (che si attestano su valori superiori al 90%)

Si precisa che gli avvisi di carriera al primo anno, nel 2022, hanno registrato un numero pari a 274 iscritti, tendenzialmente confermando il dato del 2021 (pari a 275 iscritti). Complessivamente gli iscritti ammontano, nel 2022, a 697 studenti, a fronte dei 711 del 2021, attestandone un leggero calo.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, presenta un indicatore pari al 26,6% (che rappresenta un decremento rispetto al 2020, quando era pari al 33,3%) ed è inferiore a tutte le altre medie che sono al di sopra del 30%. Anche quando la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio è espressa non come numero assoluto di CFU, ma come 2/3 dei CFU totali, l'indicatore (pari al 26,6%) è inferiore a tutte le altre medie che sono al di sopra del 30%.

La percentuale degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, nel 2022, è del 40,4%, dato sostanzialmente inferiore rispetto a quello di Ateneo (62,7%) e alle altre medie di riferimento (che si attestano su valori superiori al 70%).

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è ancora, per il 2021, insoddisfacente (pari al 19,7% degli iscritti). Il dato è inferiore alle altre medie. La percentuale di abbandoni del corso di studi dopo n+1 anni si attesta, nel 2021, al 47,6%, dato peggiore rispetto alle altre medie, ma sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità ha provveduto a rendere ancora più agevole l'accesso alle informazioni contenute nel sito web e ha sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti all'orario e alle modalità di ricevimento, nonché ai dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con i docenti.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Gli aspetti organizzativi della didattica e il percorso formativo del corso di studi in Economia Aziendale (sede di Brindisi) sono stati analizzati in sede collegiale durante le riunioni del Consiglio interclasse e del Gruppo di Qualità. L'analisi dei dati raccolti, riguardante l'opinione degli studenti, è avvenuta attraverso un confronto e un dialogo costruttivo tra docenti e rappresentanze studentesche.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale confronto che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato fattibilità e perseguibilità. L'interazione tra i soggetti coinvolti è costante al fine di garantire una didattica di qualità. Ciò consente, in maniera efficace, di rilevare criticità e definire proposte di miglioramento sul piano organizzativo. Inoltre, sulla base delle discussioni avviate nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità, nonché in ragione delle segnalazioni pervenute dalla rappresentanza studentesca, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, visionate direttamente o inviate via mail, evidenziavano un basso grado di apprezzamento, per definire insieme l'adozione di misure correttive. Da un'analisi generale dei dati del Presidio Qualità, sulla valutazione della didattica effettuata dagli studenti per l'anno accademico 2021/2022, risulta un livello medio di soddisfazione elevato, che raggiunge nel complesso una media del 94,98%. Il dato, più elevato rispetto a quello dell'anno precedente (93,92%), segna un indice di gradimento più alto rispetto a quello registrato con riferimento all'omologo corso di studio istituito presso la sede centrale di Bari (90,38 %). Va evidenziata la voce riguardante l'interesse stimolato dai docenti verso le discipline insegnate, la quale mostra una flessione, con passaggio dal 92,9% dell'anno precedente al 90,2% dell'anno

considerato. Quanto all'interesse mostrato dagli studenti si segnala un ulteriore decremento: dal 95% al 90,9%.

Nel dettaglio, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per l'89,3% degli studenti, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente (88,3%).

Il 90,4% degli studenti ha valutato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati. Dato, questo, che evidenzia una marginale flessione rispetto al passato (94,8%). Un trend positivo si registra rispetto alla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico fornito e utilizzato per lo studio della materia: la percentuale pari al 96% appare sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente, pari al 95,6%. La percentuale di coloro che ritengono le modalità di esame definite in modo chiaro cresce giacché passa dal 93% del precedente anno al 96,0%.

Un meritevole apprezzamento riceve la voce riguardante la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (98,6%). Un lieve decremento subisce il dato relativo all'impegno dimostrato dal corpo docente verso il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, pari al 96%: dato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (96,4%). Quanto alla disponibilità prestata per chiarimenti e spiegazioni, il rilievo è pari 98%; nella comparazione di tale dato con quello dell'anno precedente (96,2%), si evidenzia un apprezzabile incremento. Situazione che si ripropone con riferimento alla valutazione dell'utilità delle attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) svolte per agevolare lo studio della materia, con passaggio dal 91,1% dell'anno precedente al 94,9% dell'anno in esame. Sul fronte della chiarezza espositiva degli argomenti, si segnala una leggera, e tuttavia irrilevante, decrescita: dal 95,2% si scende al 94,9%.

Nel complesso il Corso di studio in Economia aziendale riceve un buon giudizio. Il trend migliorativo del quadro generale sulla valutazione della didattica è il risultato dell'adozione di misure promosse dal Gruppo di Qualità, dirette a migliorare la soddisfazione degli studenti. Si considerino le iniziative riguardanti la fruibilità del sito web ove è possibile reperire informazioni complete e aggiornate sui programmi di insegnamento, orari di ricevimento e dati utili a favorire un dialogo efficace con gli studenti. La partecipazione attiva dei docenti è agevolata dalla condivisione e discussione collegiale di strategie di adeguamento dell'offerta formativa, su aspetti attuativi della stessa, alle istanze degli studenti. In quest'ambito l'individuazione di docenti tutor per ciascun anno di studio ha facilitato il monitoraggio di criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Corso di Studio In Marketing e Comunicazione d'Azienda

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica viene effettuata costantemente durante l'anno accademico attraverso la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura di indagine.

Tuttavia, per quanto riguarda i tempi, non tutti gli studenti sostengono gli esami relativi al proprio anno di iscrizione durante i primi appelli, perciò, risulta difficile ottenere tutti i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in tempo per attuare azioni correttive nell'anno accademico successivo.

I risultati della rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo ed analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative.

Inoltre, il Consiglio adotta una politica open doors, stimolando gli studenti a dialogare costantemente non solo con il Coordinatore e la Segreteria del corso ma anche con i singoli docenti.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la

qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione

I dati che riguardano il livello di soddisfazione degli studenti mostrano un generale miglioramento rispetto agli anni precedenti e premiano le iniziative realizzate dal Corso di Laurea, volte a recepire le istanze degli studenti.

Il Corso di laurea vede una performance complessiva pari al 89,6%. Si evidenziano valori superiori alla media per quanto riguarda:

- il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (93,2%),

- la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (94,5%)

- la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni nel caso di studenti frequentanti (94,5%).

La valutazione della didattica registra valori positivi, per quanto concerne l'organizzazione delle attività didattiche integrative (88,4%), la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (89,3%) e la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina (89,3%).

I giudizi espressi sull'adeguatezza del materiale didattico (87,7%) e sulla chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame (89,7%) evidenziano un miglioramento e superamento di due criticità riscontrate durante l'anno accademico precedente. Tale miglioramento è stato possibile grazie a un costante aggiornamento del sito web, a un monitoraggio continuo da parte del gruppo AQ e all'ascolto costante degli studenti.

Gli studenti rilevano quale unica criticità le conoscenze preliminari possedute e necessarie alla comprensione degli argomenti del programma (83,6%).

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti consentono di individuare punti di forza e aspetti di criticità del Corso tenuto conto, peraltro, che essi costituiscono un passaggio obbligatorio ai fini del sostenimento dell'esame di profitto e, pertanto, consentono di acquisire dati più rispondenti (in quantità e qualità) all'effettivo numero degli studenti. I dati dell'ultima rilevazione (2021/2022) rivelano che il numero di risposte pervenute è alto.

Da detta opinione si evince una media di soddisfazione assai elevata (91,44%), in crescita rispetto ai dati dell'a.a. 2020/2021 (90,24%). Emergono chiari dati positivi con riguardo all'adeguatezza del materiale didattico (88,2%), alla definizione delle modalità di esame (92%), al rispetto degli orari di attività didattica (95,7%), alla chiarezza del docente e alla sua capacità di stimolare interesse (rispettivamente 92,2% e 89,1 %), alla utilità delle attività didattiche integrative (93,7%) e alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (tenendo presente il 96,5% degli studenti con più del 50% della frequenza).

Il dato di soddisfazione concernente la sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti d'esame è poco al di sotto della media (88,3%), ma al di sopra del corrispondente dato riferito all'a.a. 2020/2021 (84,8%).

La performance dei docenti risulta pienamente gradita dagli studenti ed in sostanziale continuità con il successo attestato dalle rilevazioni dello scorso anno, già in sé indicative di un'ottima performance.

Al di là dei questionari, il dialogo tra la componente studentesca e gli organi del Corso di Studio consente di monitorare i percorsi didattici e individuare gli aspetti migliorativi che ne assicurino la massima efficacia.

Resta tuttavia problematico, alla luce della SMA, il dato costituito dalla costante diminuzione di immatricolati, scesi a 27 dai 46 dell'a.a. 2019/2020, sia pur con un calo di una sola unità rispetto all'a.a. 2020/2021.

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari

La procedura on line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica, già utilizzata negli anni precedenti, risulta essere efficace in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono in numero di 15, dei quali 3 sono relativi ad attività a scelta dello studente. I risultati delle valutazioni degli studenti, i punti di forza, così come le criticità, sono state analizzate e socializzate all'interno dei consigli di corso di laurea che si tengono regolarmente, in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e su percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Dai dati monitorati, relativi al 2021/2022, emerge un quadro positivo con un livello complessivo di soddisfazione degli studenti pari a 92,57 (media complessiva dei punteggi per i diversi quesiti), essenzialmente in linea col valore dell'anno precedente (93,66%), con un minimo dell'89,2%, dunque in aumento rispetto all'87,9% dell'anno precedente (e ancor di più rispetto all'80,7% dell'anno prima), relativamente alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. La qualità della docenza risulta particolarmente apprezzata ed è corredata da valutazioni ampiamente positive. Scendendo nei particolari, segnaliamo le valutazioni relative ai quesiti n. 5, "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" (94,3%), n. 9 relativo alla coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento (95,2%), e n. 12 relativo all'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento (93,8%).

Rimane alta la percentuale di risposte positive alla domanda se i docenti stimolino l'interesse verso la disciplina (quesito n.6, al 91,2%, in leggera diminuzione rispetto al 93,6% dell'anno precedente ma considerevolmente più alta dall'88,9% dell'anno prima).

Risulta alta la percentuale di risposte positive al quesito se i docenti siano sempre reperibili per chiarimenti. Degna di nota al riguardo è la circostanza che la differenza tra frequentanti - quesito 10 - con percentuale di 96,1% e non frequentanti - quesito 11 - con percentuale di 94,9%, si sia stabilizzata su un livello simile a quello dell'anno precedente, a sua volta molto meno marcata dell'anno precedente. Ciò è dovuto al fatto che la percentuale di risposte positive al quesito 11 relativo ai non-frequentanti è rimasta in marcato aumento rispetto all'86,8% del 2021-2022. In aggiunta, viene apprezzata la chiarezza con la quale sono comunicate le modalità di esame (quesito n.4), con una votazione del 94%, in aumento rispetto al 92,7% dell'anno precedente, con una valutazione in linea.

In linea con la media dei quesiti, o leggermente sopra, risulta essere il risultato relativo all'adeguatezza del materiale didattico, quesito n.3 con votazione 93,0%. Risulta invece inferiore alla media complessiva il risultato relativo alle attività didattiche integrative (quesito n.8, votazione 89,5, in calo anche rispetto al risultato dell'anno prima, ovvero 92,3%). Da migliorare invece risulta anche la percentuale delle risposte positive relativo all'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento (quesito n.2, votazione 89,2%), seppur in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno (87,9%), e le conoscenze preliminari possedute (quesito n. 1, con votazione 90,3%), sostanzialmente in linea rispetto all'anno prima (90,3%).

Le media complessiva, ampiamente positiva, è tuttavia influenzata da una differenza rilevabile nelle valutazioni degli insegnamenti.

In aggiunta ai questionari ufficiali dell'Ateneo, il Gruppo AQ ha previsto come nell'anno precedente di proporre agli studenti un questionario qualitativo interno, i cui risultati saranno socializzati all'interno del Consiglio di Corso di Laurea, per confermare e integrare le indicazioni provenienti dal questionario ufficiale dell'Ateneo.

Corso di Studio in Economia e Management

La procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica sembra essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si propone, in quanto raccoglie le informazioni degli studenti

che si presentano a sostenere gli esami (presso UNIBA è infatti già obbligatorio compilare il questionario al momento dell'iscrizione agli esami di profitto).

I dati fanno riferimento ai questionari compilati nell'anno accademico 2021/2022 (i dati relativi all'a.a. 2022/2023 non sono ancora definitivi).

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione del Corso di Studio in E&M sono 20. I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi e poste in condivisione durante le riunioni del CdS.

Il Consiglio e il Gruppo di Qualità hanno monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS.

In particolare, sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti potenzialmente migliorabili. La Commissione apprezza il dialogo costruttivo che sembra essersi stabilito tra docenti, studenti e personale di supporto e che consente di rappresentare, talora anche in modo informale (contatti diretti studenti-Presidente di CdS in aula e docenti e studenti in aula o durante il ricevimento), le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. Molti docenti interagiscono direttamente in aula con gli studenti. Complessivamente, dai dati che emergono dagli ultimi questionari disponibili risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 88,57, in peggioramento rispetto all'anno accademico precedente (92,38), ma in miglioramento rispetto a due anni prima (85,97). Da notare che il dato si colloca al di sotto della media di ateneo (91,77) e di quella di Dipartimento (91,65). Si noti tuttavia che i dati, non ancora definitivi, sull'anno accademico 2022/2023, vedono una lieve risalita dell'indicatore soddisfazione generale del Corso di Studio (da 88,57 a 89,97).

Un'impressione in parzialmente diversa si ricava se si guarda:

- all'indicatore ic25 - percentuale dei *laureandi* complessivamente soddisfatti del CdS – che è pari al 95,5%, in crescita rispetto all'anno precedente (93,9%), in linea con la media di Ateneo, e al di sopra della media degli atenei non telematici (91,9%), e di quella relativa all'area geografica (92,7%);
- all'indicatore ic18, che riporta che il 74,2% degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, dato in netta risalita rispetto al 2021 (69,4%), ma ancora al di sotto del valore medio di ateneo (86,6%), ma in linea con quello degli atenei non telematici (74,8%).

Tornando all'analisi delle opinioni degli studenti del corso di CdS, le 12 le domande che concorrono alla valutazione complessiva del CdS non presentano degli scostamenti significativi rispetto al valore medio di 88,57. Il valore più basso (85) si riscontra con riferimento alla domanda n.6 (*"Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"*), mentre il valore più alto (92) corrisponde alla domanda relativa alla puntualità negli orari di svolgimento delle attività didattiche. Complessivamente, per tutte le 12 domande, si riscontra un peggioramento rispetto all'anno accademico precedente (2020/2021).

Corso di Studio in Innovazione, governance e sostenibilità

Non vi sono particolari informazioni da segnalare in merito al presente punto. Purtroppo per il CdS in questione è stato registrato un calo delle iscrizioni che sono passate da 32 avvii di carriera al primo anno nel 2021 a 20 del 2022.

Il livello di soddisfazione degli studenti in relazione agli argomenti trattati negli insegnamenti è molto positivo (92,3% di soddisfazione). I dati meno performanti – ma che non presentano valori critici - riguardano il carico di studio (80,5% di soddisfazione) e gli aspetti organizzativi del corso, quali gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni, e altre attività didattiche (78,2 % di soddisfazione). Più nel dettaglio, dal confronto con il rappresentante degli studenti, sono emersi margini di miglioramento in relazione alla chiarezza nella presentazione delle modalità di svolgimento di esami e delle tempistiche di organizzazione di pre-appelli ed esoneri.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

I dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti riguardanti l'a.a. 2021/2022 attestano un regolare e generale gradimento del Corso di laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali.

La percentuale di soddisfazione complessiva inerente alla rilevazione dell'a.a. 2020/2021 si attestava intorno al 91,34% mentre nell'a.a. 2021/2022 raggiunge il 92,23%. Il dato relativo al quesito n. 1, riguardante le conoscenze preliminari e la sufficienza delle stesse per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sale di quasi 2 punti percentuali da 77,4% a 79,2%.

In relazione al quesito n. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) e n. 3 (l'interesse per gli argomenti trattati a lezione), il primo risulta invariato rispetto allo scorso anno (89,1%); per il secondo, si passa da 90,3% a 92,5%. Il dato relativo alla definizione delle modalità d'esame, in risposta al quesito n. 4, da 91% è sceso a 88,5 (ma è un dato abbastanza fluttuante negli anni, cresce e decresce ciclicamente, anche se di uno o 2 punti). La puntualità nello svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre attività didattiche, in relazione al quesito n. 5, sale di 3 punti da 93,5% a 96,5%, dato in progressiva e significativa crescita negli anni.

Aumenta di quasi 4 punti percentuali il dato in rapporto al quesito n. 6, ovvero la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria disciplina (da 92,2% a 96,1%) confermando la grande e crescente attrattività delle discipline presenti nel Corso di Studio oggetto di analisi.

È pressoché stazionario, invece, (da 94,1% a 94%) il grado di soddisfazione degli studenti in relazione alla capacità dei docenti nell'espone con chiarezza gli argomenti trattati durante il Corso (interessa la risposta al quesito n. 7); presenta, inoltre, un incremento di oltre 6 punti (da 88,1% a 94,8%), il dato relativo al quesito n. 8 collegato all'utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia. Aumenta – anche se di poco - da 97,4% a 97,7%, il dato del quesito n. 10 relativo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni agli studenti frequentanti (freq >= 50%); diminuisce considerevolmente, tuttavia, il dato del punto n. 11, relativo agli studenti che frequentano in misura inferiore al 50% (freq < 50%) da 93,8% a 85,8%. Un aumento – anche se di poco -, in risposta al quesito n. 12, si rileva anche nel dato inerente all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, dove si passa da 94% a 94,7%.

In generale, la maggior parte degli insegnamenti presenta alte percentuali di soddisfazione, superiori al 90%:

“Diritto degli enti locali” (100%), “Legislazione dei beni culturali e del turismo” (100%), “Revenue Management” (96,31), “Economia della aziende turistiche” (96,47%), “Industria culturale e turismo: cinema, fotografia e televisione” (95,37%), “Turismo enogastronomico” (95,18%), “Lingua inglese per il turismo” (95,06%), “Lingua inglese” (94,60), “Diritto della contrattazione turistica” (94,92%), “Storia per il turismo” (94,56), Management delle aziende e degli eventi turistici e culturali” (94,46), “Lingua francese per il turismo” (93,45%), “Lingua francese” (91,32%). Si attesta, complessivamente, un graduale avanzamento nella soddisfazione dei discenti, in relazione a quasi tutti i quesiti oggetto del questionario somministrato agli studenti.

.....

Fonti di consultazione minime:

Rilevazione Opinione studenti

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

Relazione Annuale della CPDS anno precedente: [DEMIDI2022 Relazione annuale CPDS.pdf — Economia, Management e Diritto dell'Impresa \(uniba.it\)](#)

QUADRO A (segue)

Quadro A2. PROPOSTE

Economia Aziendale (sede di Bari)

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti emerge una evoluzione positiva di tutti gli indicatori, fatta eccezione per quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la corretta comprensione degli insegnamenti, che peraltro resta l'indicatore più basso (pari al 79%), tendenzialmente in linea con il dato dell'anno precedente. In considerazione di ciò si ribadisce la necessità di apprestare interventi che consentano il miglioramento della situazione in essere. A tale scopo si conferma l'opportunità di rafforzare il servizio di tutoraggio, attraverso misure volte a incentivarne la fruizione da parte degli studenti (ad esempio, mediante adeguata pubblicità sul sito web), inserendo quest'ultimo nella normale programmazione didattica, posto che le difficoltà riscontrate dagli studenti sono per loro un motivo di ritardo nella partecipazione alle sedute d'esame nei termini previsti nel calendario relativo a ciascun corso di studi. Si suggerisce altresì di attuare un ulteriore rafforzamento ed impulso delle attività di didattica integrativa per un maggiore e più proficuo apprendimento di ciascuna disciplina di insegnamento, posto che le suddette attività sono giudicate utili dal 90% degli studenti, dato in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (pari all'87,4%). Si propone inoltre di incrementare incontri, anche informali, con i rappresentanti degli studenti, onde valutare le criticità esistenti con riferimento agli insegnamenti che evidenziano un grado di soddisfazione più basso.

In relazione ad alcune materie, la principale criticità evidenziata dai questionari degli studenti appare essere la sproporzione fra il carico di studio dell'insegnamento ed i crediti assegnati, essendoci una percentuale complessiva di insoddisfazione pari all'11,5% (dato comunque in miglioramento rispetto a quello del precedente anno accademico, pari al 15,3%). Si propone, pertanto, con riferimento alle ipotesi descritte, di riproporzionare il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, anche al fine di consentire agli studenti di fruire delle borse di studio. Si ricorda, a titolo esemplificativo, che il bando "Benefici e servizi" indetto annualmente dall'Adisu Puglia tiene conto del numero di cfu conseguiti dallo studente ai fini dell'erogazione della borsa di studio.

Si ribadisce l'opportunità di potenziare il ruolo dei docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Per favorire la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti la Commissione propone di migliorare la programmazione del calendario degli esami, che deve essere fornito da tutti i docenti all'inizio dell'anno accademico, nonché le modalità d'esame. Difatti, l'adeguata programmazione degli esami è indispensabile per migliorare il rendimento degli studenti e consentire loro di conseguire votazioni più adeguate, anche attraverso un'ideale organizzazione.

Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Nell'asseverare un trend di miglioramento, evidenziato dalle valutazioni su aspetti specifici della didattica, la Commissione consiglia l'adozione di misure incentivanti la partecipazione studentesca alle attività accademiche, e in particolare ad eventi a carattere seminariale, associati al riconoscimento di CFU. Si rinnova l'invito all'utilizzo consapevole dello strumento valutativo da parte degli studenti. Ciò al fine di agevolare la pianificazione di interventi correttivi mirati a risolvere le criticità riscontrate sulla didattica erogata. Sarebbe, dunque, opportuno rafforzare l'attività di tutoraggio, inserendo quest'ultima nella normale programmazione didattica.

Per rimediare alle carenze rilevate nell'analisi del dato riguardante le conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame (89,3%), è consigliato ai docenti

curare la preparazione delle lezioni introduttive, da calibrare sull'obiettivo dell'acquisizione di nozioni fondamentali. Si auspica che l'ampliamento e la cura delle attività propedeutiche alla trattazione degli argomenti del corso assicurino un efficace recupero di lacune che, ove non adeguatamente colmate, inficerebbero il percorso formativo.

Marketing e Comunicazione d'Azienda

Per colmare la criticità riguardo le scarse conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, sono stati creati corsi introduttivi al primo anno fornendo delle conoscenze di base utili per l'approccio di tutte le discipline affrontate durante i tre anni di corso. Un primo corso di matematica di base ed economia aziendale è stato già attivato in questo anno accademico. Infine, si continuerà a svolgere attività didattiche integrative, con riferimento soprattutto al tutorato dedicato agli studenti del primo anno per orientarli ed assisterli lungo il loro percorso di studi.

Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione apprezza i risultati positivi del Corso in termini di efficacia didattica, ma invita a rafforzare il dialogo tra docenti e studenti affinché gli indicatori di soddisfazione siano mantenuti a livelli ottimali.

La crescente diminuzione delle immatricolazioni va monitorata bene al fine di comprendere se sia o meno ancora una conseguenza congiunturale dell'effetto della pandemia ovvero un elemento di criticità strutturale del Corso.

Per tali motivi si suggerisce di:

- incrementare il dialogo tra la componente studentesca e docente attraverso un confronto periodico che consenta una tempestiva rilevazione e successiva risoluzione delle criticità;
- potenziare le attività di orientamento in entrata per gli studenti che stanno per terminare i corsi di laurea triennale.

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Nonostante il quadro positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Laurea, la necessità di un ancor miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenute dagli studenti, di uniformare ulteriormente le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio e rafforzare ulteriormente le attività integrative.

Nello specifico, gli studenti richiedono un migliore coordinamento tra i programmi dell'insegnamento, segnalano la necessità di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio – oppure almeno ove questo non sia possibile di tenere conto delle differenze nello svolgimento dei corsi – e chiedono di rafforzare ulteriormente le attività integrative.

Economia e Management

La soddisfazione degli studenti che emerge dalla rilevazione delle Opinioni degli Studenti ha subito un peggioramento, nell'anno accademico 2021/2022, che ha interessato tutti gli elementi su cui gli studenti esprimono la loro valutazione. Sebbene si tratti di un peggioramento di lieve entità, e sebbene gli indicatori ic25 e ic18 registrino, invece, un miglioramento, si tratta di dati su cui il CdS è chiamato a riflettere, anche alla luce del calo delle immatricolazioni, passate dalle 89 unità del 2021 alle 83 del 2022. Si propone inoltre ai docenti, di sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario, precisando i miglioramenti che la stessa compilazione potrebbe apportare al corso.

Innovazione, governance e sostenibilità

Dal confronto con la rappresentanza studentesca, sono emersi margini di miglioramento in relazione alla chiarezza nella presentazione delle modalità di svolgimento di esami e delle

tempistiche di organizzazione di pre-appelli ed esoneri.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

L'avanzamento del grado di soddisfazione emerso dal questionario somministrato agli studenti conferma che il Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali risponde costantemente le loro richieste, che costituiscono la guida e lo stimolo a far sempre meglio. A confermarlo, sono i dati positivi emersi dalla valutazione della didattica e, in particolar modo, relativi alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria disciplina, alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni agli studenti e all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento. Tuttavia, sarebbe opportuno continuare a migliorare la risposta al quesito n. 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), che risulta stazionario rispetto allo scorso a.a., cercando di promuovere il confronto fra tutte le componenti coinvolte nella didattica, in particolar modo fra docenti e studenti, allo scopo di stabilire un equilibrio adeguato tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti corrispondenti.

Occorre attenzionare, inoltre, il dato relativo alla definizione delle modalità d'esame, sceso di 2,5 punti percentuali.

Dal confronto con la componente studentesca è emersa una richiesta relativa al potenziamento dei seminari allo scopo di approfondire i contenuti trattati nel Corso di Studio, elemento questo, già posto all'attenzione del Consiglio del Corso.

Sarà anche attenzionato il profilo del Corso al fine di conferirgli una maggiore visibilità all'interno delle giornate del Job day. Si procederà, inoltre, al rinnovo e al potenziamento delle Convenzioni dei tirocini presenti sulla piattaforma "Portiamo Valore".

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Quadro B1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale

Il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale (sede di Bari) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati, pre-corsi e laboratori. In particolare, 2 CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali.

In ordine alla copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (100,0%) appare particolarmente positiva e superiore sia rispetto alla media di Ateneo (94,4%) che rispetto alla media area geografica degli Atenei non telematici (93,7%) ed alla media degli Atenei non telematici (93,8%).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti si attesta su un valore di indicatore pari a 18,9 nel 2022, risultando migliore rispetto alle altre medie perché testimonia che ogni docente segue un minor numero di studenti con un miglioramento del rapporto docente/studente.

Tuttavia, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza registra un indicatore pari a 57,8, peggiore rispetto a tutte le altre rilevazioni.

Complessivamente le aule sono considerate adeguate dal 69,4% degli studenti (dato in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente, pari al 67,3%) e raramente adeguate dal 30,6% degli studenti (dato in miglioramento rispetto al 32,3% dell'anno precedente); i servizi di biblioteca sono considerati positivi dal 90,0% degli studenti; le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) sono considerate adeguate dal 31,0% e raramente adeguate dal 39,7% degli studenti. Gli spazi per lo studio individuale sono considerati adeguati dal 55,4% degli studenti, dato in leggero miglioramento rispetto al 53,7% dell'anno precedente.

In particolare, si dà atto dell'avvenuto ammodernamento ed informatizzazione di buona parte delle aule, che sono state dotate di videoproiettore e di collegamento internet. Ciononostante, in alcune aule del terzo piano (corpo aule) si evidenziano criticità relative alla connessione internet.

Come già evidenziato, con riferimento agli ausili a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati, il materiale didattico è considerato adeguato allo studio della materia dal 90% degli studenti (dato in netto aumento rispetto all'88% dell'anno precedente); inoltre l'88,5% degli studenti ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti (dato in aumento rispetto all'84,7% dell'anno precedente).

Corso di Studio in Economia Aziendale (Brindisi)

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) ha l'obiettivo di fornire conoscenze necessarie in materia di strutture e dinamiche della realtà aziendale, con riferimento a differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono in varie modalità: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori.

Segnatamente, sono riservati: 2 CFU ai tirocini; 2 CFU a seminari e laboratori manageriali. Questi ultimi rappresentano proficue occasioni di crescita giacché agevolano il confronto con il mondo professionale e industriale. Il loro svolgimento incentiva, infatti, l'acquisizione di competenze professionali e incide positivamente sulla qualità della formazione incentrata sull'esperienza pratica. Per le analisi relative al quadro delineato si considerino i dati di Alma Laurea per l'anno 2022.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi è pari al 96,7%, in significativo aumento rispetto al 2021 (87,5%). Tale dato risulta maggiore rispetto alla media delle rilevazioni per l'Ateneo (86,3%), alla media geografica Atenei non telematici (91,8) e al dato degli Atenei non telematici (92,2%).

Il dato, evinto dai questionari di valutazione della didattica, mostra un deciso incremento della percentuale raggiunta nell'anno precedente, ove si registrava un grado di apprezzamento pari al 94,98 %. Il dato risulta maggiore rispetto alla percentuale riferita all'omologo corso presso la sede di Bari (90,38%).

Le aule, nel complesso, sono risultate adeguate per il 16,7% degli studenti, con un netto miglioramento rispetto alla percentuale dell'anno precedente (con valore pari a 6,3%). Per i servizi di biblioteca - (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc... - si segnala il dato pari a 17,6% (valore precedente: 4,8%). Relativamente alle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...) si rileva un miglioramento nel giudizio, dimostrato dalla percentuale pari a 11,8 (anno precedente: 4,3%). Il materiale didattico indicato e disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e adeguato per lo studio della materia per il 96% degli studenti mentre il carico di studio espresso in termini di CFU è giudicato positivamente dal 90,4% degli studenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti il corso di studio di cui sono docenti di riferimento, pari al 90,9% nel 2022, appare positiva e in linea alle medie precedenti.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti siano adeguate al raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione delle proprie osservazioni e proposte di miglioramento, di seguito recepite. Si evidenzia un buon grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese. La Commissione, anche in considerazione delle osservazioni pervenute, rinnova la richiesta di adeguamento delle aule e delle attrezzature didattiche, in prosecuzione dell'opera di ammodernamento già avviata.

Il CdS sollecita la promozione del programma Erasmus, stimolando soprattutto l'interesse negli studenti non inseriti nel mondo lavorativo, rispetto ai quali lo studio universitario costituisce attività prevalente.

Cospicuo è il numero di convenzioni istituite. Particolarmente significative sono quelle siglate con le Camere di commercio di Brindisi e Taranto e con la divisione provinciale di Confindustria. Il rapporto di collaborazione instaurato con detti organismi ha un impatto positivo sulle attività di orientamento finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle professionalità formate dal corso di studio. Dall'esame dei dati forniti dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA, Dati al 30/09/2023) relativamente agli indicatori della didattica emerge quanto segue: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. ha subito

un significativo decremento, passando dal 40,8% del 2020 al 29,6% del 2021.

Questa variazione è riscontrabile anche rispetto alla media geografica di riferimento (42,5%), alla media Atenei non telematici (53,8%), e alla media di Ateneo (36,7%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2022 è del 30%, in sensibile aumento rispetto ai dati del 2020 (20,6%). La percentuale è, tuttavia, inferiore alla media di Ateneo (52,2%), alla media area geografica degli Atenei non telematici (52,2%) e alla media degli Atenei non telematici (69,3%)

Il rapporto tra studenti regolari e docenti nel 2022 ha subito una significativa variazione rispetto al 2021 (6,1), attestandosi su una media di 3,9 studenti. La media di Ateneo si attesta a 23,4; la media dell'area geografica degli Atenei non telematici e telematici è pari, rispettivamente, a 22,7 e 24,3. Il rapporto studenti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza, per il 2022, risulta pari a 11,4; nettamente migliore alla media nazionale degli Atenei non telematici (51,9).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo nel 2022, pari a 35,7 % è in aumento rispetto all'anno precedente, pari al 29,4% ed è superiore rispetto a tutte le altre medie (di Ateneo, Area geografica, Atenei non telematici).

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, pari al 90,9% nel 2022, appare positiva e di poco inferiore rispetto alle medie.

Nel considerare gli indicatori per la valutazione della didattica si rileva una discreta percentuale in riferimento alla regolarità delle carriere. La percentuale di CFU conseguiti al I anno, pari al 36%, è diminuita rispetto all'anno precedente (49,1%). Il dato è inferiore alla media di Ateneo (38,7%), alla media geografica di Atenei non telematici (44,7%) e degli Atenei non telematici (56,5%). La percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno è pari al 29% ed è in linea con la media di Ateneo e con i valori registrati per gli Atenei assunti in comparazione (non telematici 29,6% e 34,3%).

Il 54,8% degli studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio. Il dato è di poco inferiore alla media di Ateneo (56,2%), alla media di area geografica degli Atenei non telematici (65,3%) e a quella degli Atenei non telematici (73,8%). La percentuale degli studenti che si iscriverebbe nello stesso corso di studio, registra, nel 2022, un aumento passando dal 62,5% del 2021 all'80% del 2022. Tale dato è nettamente superiore alle medie comparate (Ateneo 55,9%; area geografica 73,4%; Atenei non telematici 73,2%).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, pari al 74,2% al 2021, è superiore a quello precedente (pari al 58,3%). La percentuale risulta maggiore se confrontata con i valori di Ateneo (69,3) ma inferiore rispetto ai dati relativi agli Atenei non telematici (82,6%) e per area geografica (75,9%).

La percentuale di abbandoni del corso dopo n+1 anni è pari al 45,5% nel 2021. Il dato è superiore rispetto al valore riferito all'Ateneo (41,9%), alla media area geografica degli Atenei non telematici (36,8%) e alle medie degli Atenei non telematici (29,4%). Il dato migliora rispetto al 2020 (46,2%).

Aumenta sensibilmente la percentuale degli immatricolati che si laurea entro la durata del corso, attestandosi al 19,2% nel 2021. Il dato è inferiore rispetto all'Ateneo (23,7%) e ancora insoddisfacente rispetto alle altre medie.

Si segnala un miglioramento dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che è pari al 2022 al 96,7%; dato in significativo aumento rispetto al 2020 (87,5%). Lo stesso risulta maggiore rispetto alla media delle rilevazioni per l'Ateneo (86,3%), alla media geografica Atenei non telematici (91,8%) e al dato degli Atenei non telematici (92,2%).

Il voto medio di laurea è cresciuto con passaggio da 90.6 (anno precedente) a 95.9 (anno in esame).

Si conferma il dato della durata degli studi, in media pari a 4,8, con un ritardo alla laurea di 1.8.

Il grado di professionalizzazione del Corso di Studio resta buono, nonostante la flessione subita dalla percentuale di coloro che svolgono tirocini formativi curriculari o stage, con passaggio dal 93,8% al 86,7%.

Dall'analisi dei dati relativi agli indicatori dell'internazionalizzazione si avverte ancora l'impatto della crisi pandemica. È consolidato il dato relativo ai CFU conseguiti all'estero, espresso da una

percentuale azzerata. Tale dato rimane significativamente al di sotto rispetto dei valori della media di Ateneo, passata dal 19,4% del 2021 al 22,5% del 2022 e rispetto anche alla media nazionale degli Atenei non telematici passata dal 82,9% del 2021 al 149,2% del 2022.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento (88,4%). Le attività di tutorato, previste in particolare per gli iscritti al primo anno, consentono di seguire meglio gli studenti nel periodo più critico dal punto di vista dell'organizzazione dello studio. Dividere il programma e stare al passo con le lezioni è di fondamentale importanza per ridurre il numero dei fuori corso. Gli studenti hanno un ruolo fondamentale per rendere possibili ulteriori miglioramenti.

La politica di open doors e di continuo ascolto adottata dal Corso si esplica non solo durante i consigli del Corso di Laurea ma anche direttamente dal Coordinatore, dal personale amministrativo afferente e dai singoli docenti. Il materiale didattico disponibile risulta coerente con gli obiettivi formativi (87,7%) e con il carico di studio espresso in CFU (anch'esso pari al 88,2%).

Il potenziamento dei laboratori e delle strutture dedicate alla didattica è sicuramente un'area su cui intervenire. Non potendo, nel breve periodo, risolvere la problematica delle infrastrutture, è stata posta in essere un'attività di monitoraggio delle presenze nelle aule in relazione alla capienza delle stesse, al fine di razionalizzare l'orario delle lezioni. In questo modo si è potuto tener conto della numerosità dei corsi, attribuendo le aule in base alle effettive necessità del singolo insegnamento. Inoltre, laddove possibile e congruente con la disciplina, gli insegnamenti hanno previsto anche project work in accordo con aziende in modo da completare la formazione manageriale sia dal punto di vista concettuale sia applicato.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Stando alla Scheda SUA-CdS, il Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende mira principalmente a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile ai fini dell'accesso alla sezione A del relativo albo. Le stesse competenze forgianno figure professionali ad alto livello di specializzazione che possono operare nell'ambito di società nazionali, estere e multinazionali nel settore della consulenza direzionale e/o della revisione aziendale.

Dall'opinione degli studenti riferita all'a.a. 2021/2022, posta a confronto con la SMA e la scheda SUA-CdS 2021/2022, emerge un quadro di soddisfazione positivo sull'adeguatezza del materiale didattico rispetto al carico dei CFU (86,3 %), nonché sulla utilità di attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ai fini dell'apprendimento delle materie (93,7%). Piena soddisfazione è stata espressa sulla coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi resi pubblici dal sito web del Corso (96,5%).

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è rafforzata dall'utilizzo di sussidi didattici quali lavagne, lucidi, diapositive, computer e video. Il dato Almalaurea 2022 sulla valutazione delle attrezzature per le attività didattiche integrative rivela un buon gradimento (64,7% sommando i dati di chi ritiene le attrezzature sempre o spesso adeguate), affine a quello riguardante l'adeguatezza delle postazioni informatiche (58% tra i fruitori: si nota che i non fruitori ammontano al 54,1% della rilevazione). I dati sono migliorati rispetto al 2021, con riferimento al quale emergeva il 54,2% di rara adeguatezza e l'81,8% della inadeguatezza delle postazioni informatiche.

La percentuale di copertura degli insegnamenti garantita nel 2022 da parte di docenti di ruolo appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti che siano docenti di riferimento del corso (50%) resta molto al di sotto della media di Ateneo (94,3%), nonché della media dell'area geografica di Atenei non telematici (92,6%) e degli Atenei non telematici (91,9%).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti, con un indicatore pari a 3,0 al 2022, è inferiore a quello di tutti i dati comparativi.

I risultati di apprendimento – monitorati attraverso i dati di uscita, il voto medio di laurea e il giudizio

sull'esperienza universitaria riportati da Almalaurea per il 2022 – sono complessivamente soddisfacenti (riquadri 4, 5 e 7), sia pur con il già constatato dato critico della mobilità internazionale. Un aumento del voto medio di laurea (108,5) si nota rispetto al 2021 (106,5).

Quanto ai CFU, la percentuale al I anno su quelli da conseguire è pari 62,9% nel 2021, leggermente al di sotto del dato riferito al 2020 (63,5%). Il dato è inferiore alla media di Ateneo (71,8%), alla media dell'area geografica di Atenei non telematici (63,7%) e degli Atenei non telematici (78,9%).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. 2021 è aumentata rispetto all'indicatore del 2020 (47,3%) giungendo al 58,5%. I valori sono superiori rispetto alle medie di Ateneo (56,3%) e dell'area geografica di Atenei non telematici (56,2%), ma inferiori alla media degli Atenei non telematici (68%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU presenta un decremento rispetto 2020 (60%) in quanto ammonta al 54,5%. L'indicatore è superiore alla media area geografica Atenei non telematici (51,6%), ma inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (69,7%) e di Ateneo (64,7%). Anche esprimendo la percentuale come 2/3 dei CFU totali, l'indicatore 2021 (54,5%) è inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (70,1%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio è pari nel 2021 al 95,5%: dato superiore rispetto all'anno 2020 (87,5%) e alle medie dell'area geografica Atenei non telematici (90,9%), degli Atenei non telematici (94,6%) e di Ateneo (92,5%). La percentuale di studenti che si iscriverebbero allo stesso Corso di Studio è aumentata dal 65,5% del 2021 all'86,5% del 2022. Il dato è superiore alle medie di Ateneo (80,9%), dell'area geografica (78,3,1%) e degli Atenei non telematici (74,8%).

La percentuale di abbandono dopo n. + 1 anni è scesa rispetto al 2020: dal 5,4% si è passati a 2,3% ed è inferiore alle medie di Ateneo (7,2%), dell'area geografica (8,5%) e degli Atenei non telematici (5,5%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è, al 2022, del 64,1%, in aumento rispetto al 2021(56,3%), ma sempre inferiore alle medie di Ateneo (76,0%), dell'area geografica di Atenei non telematici (72,7%) e degli Atenei non telematici (81,6%).

Il Corso ha mantenuto le convenzioni di tirocinio e formative con gli Ordini menzionati nella Relazione CPDS 2022 e incrementato gli accordi con imprese e stakeholder. I dati Almalaurea 2022 rivelano un progressivo aumento dal 6,9% del 2021 al 10,8% del 2022 dei laureati che hanno svolto tirocini o stage riconosciuti all'interno del Corso.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è in diminuzione rispetto al 2021 (90,5%) con dato del 88,6%, peraltro superiore alla media di Ateneo (78,2%) e dell'area geografica di Atenei non telematici (83,5%), ma di poco inferiore a quella degli Atenei non telematici (90,1%).

I dati della internazionalizzazione sono migliorati: la percentuale di CFU conseguiti nel 2021 all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari a 20,5%, valore superiore rispetto al 2020 (0,0%) e alla media di Ateneo (10,9%) ed inferiore rispetto ai valori relativi agli Atenei non telematici, che per l'anno 2021, registrano un indicatore pari al 47,9%.

Resta comunque limitato l'utilizzo da parte della componente studentesca dei programmi di mobilità internazionale, a dispetto dell'esistenza di accordi di mobilità, delle attività di promozione del programma ERASMUS e del progetto *Global Thesis*. Va poi ricordato che il Corso ha stipulato nel 2020/2021 una convenzione con l'Université de Lorraine-Nancy (Francia) per la creazione di una laurea a doppio titolo.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Lo studente acquisisce le competenze previste attraverso un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a seminari organizzati dal corso di studio e tirocini presso aziende.

Il numero degli iscritti al primo anno è essenzialmente rimasto invariato, con 53 nuovi iscritti nel 2022 a fronte di 52 unità nel 2021. Aumenta invece il numero dei laureati, che passa da 48 unità

nel 2021 a 53 unità nel 2022.

La soddisfazione per il Corso di Studio (indice iC25) tra i laureandi è massima, avendo raggiunto il 100% nel 2022 rispetto al 97,9% nel 2021; il dato riportato risulta superiore ai parametri di confronto regionale e nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (l'indicatore iC02), esso evidenzia un lieve decremento, attestandosi, per il 2022, al 71,75% rispetto al 75% del 2021; tale parametro è leggermente inferiore alla media di Ateneo, essenzialmente in linea con la media di Area Geografica (72,7%), ma inferiore al dato nazionale che riporta un valore dell'81,6%. Il valore relativamente basso di tale parametro può essere almeno in parte spiegato da fatto che molti studenti trovano occupazione già durante gli studi, ritardandone la conclusione.

La copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti da parte di docenti di ruolo (indice iC08) è sensibilmente aumentata, posizionandosi, per il 2022, sul valore del 71,4% rispetto al 60% del 2021, e dunque riavvicinandosi alla percentuale del 100% relativa al 2021.

Il corpo docente del Corso, nel suo complesso, eroga gli insegnamenti con impegno e competenza. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti. Il materiale didattico disponibile è giudicato adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.

La nota meno positiva riguarda alcuni corsi, relativamente alle conoscenze preliminari possedute che risultano insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, nonché alla chiarezza espositiva da parte del docente.

La Commissione rileva che il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. I frequenti colloqui con gli studenti hanno altresì evidenziato che le attività seminariali organizzate e i confronti con esperti dei settori hanno trovato riscontro molto positivo, pur riscontrando ancora qualche margine di miglioramento per quanto riguarda la formazione di abilità di base e trasferibili quali quelle informatiche (ad esempio, uso di Excel, etc.).

Corso di Studio in Economia e Management

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono un costante confronto critico sui diversi temi, anche di carattere interdisciplinare, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalle realtà aziendali e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo (project work); attività seminariali accademiche e professionalizzanti. A tale scopo, vengono sempre più manager, rappresentanti delle istituzioni, visiting professors da università straniere nelle attività didattiche, avvicinando gli studenti al mondo del lavoro e a contesti internazionali.

Come evidenziato anche dai risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti, i syllabus delle singole attività didattiche sono complessivamente coerenti con gli obiettivi di apprendimento, così come sono coerenti con quanto effettivamente svolto nell'insegnamento stesso. Infatti, il 91,5% degli studenti afferma che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Meno soddisfacente è il giudizio relativo all'adeguatezza del materiale didattico fornito (l'86,9% degli studenti si dice soddisfatto in merito) e all'utilità delle attività didattiche integrative (87,3%); entrambi i valori sono inferiori rispetto alla rilevazione precedente.

Corso di Studio in Innovazione, governance e sostenibilità

Sul punto sono pervenute dalla rappresentanza studentesca osservazioni costruttive in ordine all'opportunità di organizzare dei pre-corsi per facilitare l'apprendimento delle materie che hanno contenuti tecnici più avanzati. In tal senso vale la pena precisare che il CdL in questione, pur avendo una vocazione tendenzialmente manageriale, vede tra i propri iscritti anche studenti che non hanno conseguito una laurea triennale in economia/management.

Un ulteriore margine di miglioramento, anch'esso di carattere organizzativo/strutturale, è relativo alla frammentazione che presentano i corsi che vengono svolti in co-titolarità da più di un docente, con l'effetto di rendere meno fluida la fruizione dei contenuti.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali:

Le lezioni tenute all'interno del Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali sono perlopiù frontali, si segnalano, tuttavia, anche esercitazioni, attività di laboratorio, formazione di gruppi di lavoro su tematiche attinenti allo sviluppo del territorio e le attività seminariali. Nell'insegnamento delle lingue straniere i docenti sono supportati da risorse digitali, ebook con ascolto dei testi in lingua originale e approfondimenti per mezzo di risorse verificate reperite in rete.

Le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature, aule informatiche, sale studio e biblioteche) sono adeguate agli obiettivi formativi e sono risultate funzionali allo scopo richiesto, anche se viene ancora rilevata una connessa carenza di organico. Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di Ateneo dedicate a queste informazioni.

L'indicatore iC25 – tra gli indicatori di soddisfazione e occupabilità - inerente alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si presenta abbastanza elevato ed è pari al 92,9%, superiore al dato nazionale 90,2%, e a quello di area geografica (91,6%), mentre lo scorso anno sfiorava il 93,6%.

L'indicatore iC18 – percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Studio – continua a migliorare (da 66% a 69%) e mantiene il Corso su livelli più alti di quelli di riferimento (65,2% su base nazionale, 63,6% su base geografica). Presenta invece un calo significativo l'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato), da 66,9 a 55,66%, scendendo in tal modo al di sotto del dato nazionale (58,1%) e di area geografica (67,7%).

Gli studenti si esprimono positivamente sui quesiti riguardanti la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento (97,9%), la chiarezza della definizione delle modalità d'esame (88,5%), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e di altre attività didattiche (96,5%), l'adeguatezza per lo studio del materiale didattico indicato (92,5%) e il carico di studio dell'insegnamento (89,1%). Assai soddisfacenti risultano essere le valutazioni per i quesiti relativi alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (96,1%), la chiarezza espositiva del docente (94%) e le attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia (94,8%), dato in crescita di oltre 6 punti rispetto allo scorso anno, che testimonia il grande impegno dei docenti nell'organizzazione di attività integrative coinvolgenti ed utili, da una parte, e il buon feedback degli studenti, dall'altra.

Con riferimento all'indicatore iC00a, relativo al numero di immatricolati, il Corso ha visto un decremento di iscritti da 65 a 47 immatricolati, che tuttavia è ugualmente riscontrabile nei valori medi nazionali e di area geografica: sicché il Corso si colloca ancora al di sopra delle medie generali degli Atenei italiani.

L'indicatore ic05 (rapporto studenti regolari/docenti strutturati) presenta un valore in diminuzione, e dunque in leggero miglioramento, dal valore di 7,9 dello scorso anno al valore di 6,5. Si ricorda tuttavia che il dato nazionale è 6,0, quindi risulterebbe coerente rispetto ad esso, mentre non lo sarebbe con quello di area geografica (2,8). Questa circostanza può forse richiedere una riflessione sull'opportunità di politiche di reclutamento di docenti da dedicare *ad hoc* al Corso di Laurea.

Se si considerano gli indicatori iC27 e iC28, relativi al rapporto fra studenti iscritti e corpo docente complessivo e studenti iscritti al primo anno e corpo docente complessivo degli insegnamenti del primo anno, i risultati vengono più o meno confermati: il primo appare inferiore al dato nazionale (14,7 vs 15,8) e più alto di quello di area geografica (8,1), mentre il secondo si mantiene quasi invariato rispetto agli altri atenei (13,8 contro 11,3 di dato nazionale) e più alto rispetto al dato di area geografica (pari a 4,9).

Con riferimento all'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti), il dato scende dall'80% al 66,7%, risultando così un po' più basso del dato nazionale (73,2%) e inferiore a quello di area geografica (72,7%).

Circa la valutazione studentesca della didattica erogata all'interno del CdS in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali, emerge una pressoché entusiastica risposta per la modalità di trasmissione dei contenuti formativi avvenuta frontalmente. Inoltre, dal dato estremamente positivo concernente le attività integrative, risulta come siano considerate importanti per l'apprendimento dei contenuti dei vari insegnamenti, come anche sembra essere stata gradita la possibilità di lavorare in gruppo, seguire le esercitazioni, avere la possibilità di reperire i materiali didattici e partecipare alle attività seminariali. Queste ultime, in particolare, risultano essere di supporto all'approfondimento delle conoscenze di base di ciascuno studente. Inoltre, il carico didattico si presenta bilanciato rispetto ai requisiti curriculari e ai CFU stabiliti dal corso.

Le strutture e infrastrutture (in riferimento ad aule, aule studio, biblioteche e spazi comuni) risultano essere discretamente soddisfacenti. Pertanto, non emergono segnalazioni significative a riguardo. Le ore di docenza e del carico didattico volte a sostenere l'offerta sono ritenute più che soddisfacenti dagli studenti del Corso di studi in PMSTC.

.....

Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

l'informazione relativa alla percezione degli studenti è stata recuperata nei questionari sull'opinione degli studenti https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS)

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche> (Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti)

e nella SUA-CdS Quadro B6 (risposte ai quesiti 3 e 8) quella relativa ai laureati da Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>)

le informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili:

nella SUA-CdS - Quadri B3 e 4

nei siti dei Corsi:

la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA),

il Rapporto di Riesame Ciclico,

le Schede insegnamenti.

QUADRO B (segue)

Quadro B2. PROPOSTE

Economia Aziendale (sede di Bari)

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze preliminari ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline;
- incentivare le attività di orientamento consapevole, anche al fine di evitare la dispersione dopo il primo anno;
- implementare lo svolgimento di esoneri e prove parziali per consentire agli studenti di ripartire il carico di studio;
- attivare nuovamente per i successivi anni accademici i pre-corsi relativi agli insegnamenti di matematica per l'economia e ragioneria generale;
- migliorare la gestione dell'assegnazione delle aule tenendo conto del reale numero di studenti frequentanti;
- prestare maggiore attenzione alla corretta conservazione delle aule e delle attrezzature attraverso una più attenta vigilanza anche sensibilizzando in modo più energico gli studenti e le loro associazioni;
- promuovere i tirocini formativi sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma presso imprese estere;
- sempre in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, incrementare convenzioni e borse di studio in modo da favorire il reperimento delle necessarie risorse economiche per finanziare le mobilità nell'ambito del progetto Erasmus e incentivare la promozione di azioni di marketing del Corso di Studio, anche attraverso l'utilizzo di supporti telematici.

Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Si conferma l'esigenza di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle necessità didattiche e di ricerca connesse al Corso di Studio.

Si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere eventuali criticità relative ai diversi insegnamenti. È opportuno, altresì avviare in sede nuovi cicli seminari, intensificando il coinvolgimento di attori istituzionali qualificati, idonei a rappresentare accreditati punti di riferimento per la formazione professionale.

Le problematiche sollevate dall'analisi dei dati riguardanti il numero di nuovi iscritti e di laureati in corso, che registrano flessioni meritevoli di considerazione, potrebbero essere risolte, a parere della Commissione, attraverso un maggiore adeguamento dei metodi di insegnamento alle esigenze mostrate dai fruitori attuali e potenziali dell'offerta formativa. La conformazione della compagine studentesca (costituita da un numero considerevole di studenti già inseriti in percorsi occupazionali) giustificherebbe una certa flessibilità nell'erogazione della didattica. Il recupero della "didattica mista", da attivare in casi di conclamato impedimento alla presenza in aula (e a prescindere, dunque, dall'ipotesi della gestione di una condizione di fragilità) appare una soluzione da esplorare, o quanto meno da riconsiderare, anche in funzione della prevenzione del fenomeno dell'abbandono. Da non trascurare è, infatti, il dato che esprime la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi, allo stato pari al 54,8%. In aggiunta si consiglia al corpo docente di programmare attività di recupero e tutorato valorizzando la logica del sostegno allo studio e della personalizzazione del percorso formativo.

Si consiglia, infine, di potenziare le iniziative di orientamento, già avviate, per agevolare la conoscenza sul territorio di riferimento degli obiettivi formativi e dei risvolti professionali garantiti dal conseguimento del titolo di studio associato al corso erogato.

Marketing e Comunicazione d'azienda

Per quanto consentito dalle risorse finanziarie di Ateneo e di Dipartimento, si rafforzerà l'attività di tutorato didattico del primo anno che negli anni precedenti ha raggiunto l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che hanno superato con profitto gli esami del primo anno.

Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione suggerisce di:

- potenziare le attività di orientamento in uscita aumentando il numero dei seminari tematici e degli incontri con le imprese onde migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro all'interno del territorio regionale;
- incrementare il dialogo con gli ordini professionali, in particolare con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in modo da assicurare una adeguata transizione dal mondo accademico al mondo professionale;
- potenziare l'attività didattica internazionale e l'utilizzo di programmi di mobilità internazionale. Sulla scia dei precedenti monitoraggi, si suggerisce anche lo svolgimento di un periodo di attività di studio presso imprese operanti nei mercati internazionali ai fini della stesura della tesi di laurea.

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Da parte degli studenti si raccomanda un incremento delle attività anche seminariali volte allo sviluppo di competenze e abilità di base (transferable skills), principalmente di tipo informatico (ad esempio Excel e rudimenti di programmazione). Si segnala inoltre che alcune aule risultano inadeguate perché troppo piccole, anche perché in alcuni casi (ad esempio l'aula 21) la capienza effettiva è inferiore a quella effettiva a motivo della inutilizzabilità di alcuni posti.

Economia e Management

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni espresse dagli studenti, formula le seguenti proposte: (i) rafforzare ulteriormente l'acquisizione di una preparazione anche di tipo pratico, promuovendo attività laboratoriali e di gruppo, anche all'interno dei singoli insegnamenti, ed eventuali periodi di stage all'interno di aziende o studi professionali, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria; (ii) potenziare la diffusione tempestiva delle informazioni sulle attività didattiche e del materiale didattico attraverso il sito del dipartimento e gli strumenti telematici. In quest'ottica, gli studenti esprimono un giudizio positivo sull'utilizzo ormai consolidato da parte della quasi totalità dei docenti della stessa piattaforma (Microsoft Teams) per la condivisione del materiale didattico. Si ritiene pertanto fondamentale pubblicizzare in maniera efficace i codici di accesso alle classi Teams, soprattutto a beneficio degli studenti non frequentanti; (iii) per incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, potrebbe essere utile la divulgazione e la condivisione di informazioni da parte degli studenti che stanno svolgendo o hanno svolto tale esperienza a beneficio degli altri studenti; (iv) migliorare e ammodernare le infrastrutture didattiche, anche se si riconoscono dei miglioramenti rispetto al passato; (v) calendarizzare gli insegnamenti e le aule nelle quali essi si svolgono, in maniera proporzionale al numero degli studenti che vi prendono parte.

Innovazione, Governance e Sostenibilità

La Commissione propone di:

- Organizzare i pre-corsi per facilitare l'apprendimento delle discipline che presentano un livello tecnico più avanzato (es. statistica per la sostenibilità).
- Ridurre il livello di frammentazione dei corsi.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

In riferimento alla carriera universitaria, la commissione propone di organizzare incontri di avviamento volti ad agevolare le criticità ravvisate.

Inoltre, si evidenziano le seguenti necessità:

- inserimento, nell'ambito delle materie di percorso che presentano un carico didattico più esteso, di ulteriori prove d'esame intermedie;
- si richiede un'attenta calendarizzazione degli appelli d'esame allo scopo di evitare sovrapposizioni tra i vari insegnamenti cercando di garantire almeno un intervallo di un giorno tra un esame e l'altro.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Quadro C1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Economia Aziendale circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento.

Quanto alla corretta organizzazione degli esami (appelli, orari...), gli studenti hanno espresso una valutazione sempre o quasi sempre soddisfacente nel 21,0% delle occasioni, con un lieve peggioramento rispetto al precedente dato, pari al 23,7%, mentre sono rimasti soddisfatti per più della metà delle prove d'esame nel 59,7% dei casi (dato in miglioramento rispetto a quello precedente, pari al 53,1%); ne consegue che la suddetta organizzazione richiede un intervento migliorativo.

Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Il voto medio d'esame nel 2022 è di 24,9, di poco superiore a quello dell'anno precedente (pari a 24,4); in aumento anche la media del voto di laurea che passa a 97,0 (dato in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente pari a 94,9).

La durata media degli studi passa dai 4,8 anni del 2021 ai 4,5 anni del 2022; tale lieve decremento si registra anche nella media di ritardo alla laurea che passa da 1,8 anni del 2021 a 1,5 anni nel 2022. Come ci si aspettava tale dato è in una situazione di decremento vista l'ormai cessata situazione pandemica che ha interessato gli anni precedentemente analizzati.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2022 è del 44,7%, registrando un netto miglioramento rispetto al valore del 2021 pari al 35,6%, sebbene il dato sia inferiore alla media dell'Ateneo (52,6%), alla media area geografica Atenei non telematici (52,2%) ed alla media degli Atenei non telematici (69,3%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è del 21,7% nel 2022 (in diminuzione rispetto al 26,6% nel 2021) ed è inferiore a quella dell'Ateneo (33,3%), a quella degli Atenei non telematici (33,8%) e alla media geografica (26,4%).

Sono stati organizzati i seguenti laboratori e seminari manageriali e convegni:

- "Materiali innovativi per uno sviluppo sostenibile: dal laboratorio alle applicazioni" 17 febbraio 2023;

- "Alla scoperta della progettazione imprenditoriale" 15 marzo 2023;
- "Economia circolare - Metodi alternativi di agricoltura per la sostenibilità" 19 aprile 2023;
- "Seminario JOB Italia" 19 aprile 2023;
- "Fuffaguru "Geni del marketing sui social o truffatori?" 10 maggio 2023;
- "Non esiste più il lavoro di una volta 2.0" 11 maggio 2023;
- "Omnia Cum Tempore - Il tempo dell'Università" 17 ottobre 2023;
- "Investire per un futuro sostenibile" 9 novembre 2023;
- "Resources and Waste Management in the Circular Economy Era" 8 novembre 2023.
- "Fuori dal comune - Relatore Al Bano Carrisi " 4 dicembre 2023;
- "Il pionierismo della Camera di Commercio di Bari nello sviluppo delle istituzioni di istruzione commerciale" 6 dicembre 2023.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in Economia Aziendale (sede di Brindisi) circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono esplicitate e coerenti con le attività formative. La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidi di Qualità di Ateneo esponendo nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi.

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Dai dati Alma Laura 2022 risulta che: il voto medio di laurea è cresciuto con passaggio da 90.6 (anno precedente) a 95.9 (anno in esame). Sul fronte della durata degli studi: il dato è 4.8, in linea con la precedente rilevazione (4.9). Il 41,9% degli studenti si laurea in corso, in netto miglioramento rispetto alla rilevazione del precedente anno, pari a 20,6%. (Per il 1° anno fuori corso la percentuale si assesta sul 29%).

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'azienda

Le informazioni espresse nella SUA-CDS circa le abilità e le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire durante il triennio, verificate tramite le modalità di accertamento previste, sono chiare. Gli obiettivi che il Corso di Laurea si prefigge in termini di competenze e di risultati di apprendimento che lo studente dovrà far proprie durante il suo percorso di studi sono coerenti con le attività formative previste. Alle lezioni frontali si affiancano esercitazioni, testimonianze aziendali, seminari, tirocini e lavori di gruppo al fine di coniugare le conoscenze teoriche con aspetti concreti circa l'attività all'interno delle aziende. Il gruppo AQ, avvalendosi della fondamentale collaborazione della componente studentesca, verifica, all'inizio di ogni semestre, che le indicazioni richieste nei format dei programmi d'insegnamento dei descrittori di Dublino, siano rispettate. A partire dal 2016 sono stati istituiti dei tavoli permanenti nelle differenti aree scientifiche, al fine di evitare che vi siano sovrapposizioni di argomenti nei vari programmi di insegnamento e per garantire anche una continuità tra le tematiche della stessa disciplina; qualora dall'analisi dei programmi emergano eventuali criticità, ai docenti viene chiesto di rivederne i contenuti. Il monitoraggio posto in essere evidenzia risultati positivi attestati dalla valutazione degli studenti sulla corrispondenza degli obiettivi

dei singoli insegnamenti e delle attività formative con i contenuti dei programmi. L'utilizzo del format dei Descrittori di Dublino rende più chiari il contenuto dei programmi d'insegnamento, i risultati di apprendimento previsti, le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze. L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento del laureato sono accertate non solo mediante gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la prova finale del percorso, ma anche attraverso business game e contest di enti esterni.

Per quanto riguarda la performance degli studenti si rileva che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è pari al 53,8%.

La percentuale di studenti che prosegue nello stesso corso di studi al secondo anno mostra un evidente aumento percentuale, passando al 73,8%. Tale andamento può essere attribuito ad una attività didattica più performante sia dal punto di vista dell'organizzazione che dell'assistenza agli studenti.

L'andamento positivo è confermato anche dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che è significativamente in aumento nel 2022 rispetto all'anno precedente, passando al 69,3%, un dato decisamente interessante che attesta, con ogni probabilità, un riassetto del percorso didattico e una accelerazione degli studi da parte di molti studenti.

Le criticità relative agli abbandoni e ai laureati fuori corso vengono affrontate mediante l'attività di orientamento che considera le differenti necessità degli studenti a seconda degli anni di corso. Sono stati previsti esoneri per tutte le materie a carattere quantitativo del primo anno con l'obiettivo di ridurre il numero dei fuori corso. Le prove intermedie aiutano lo studente a studiare con costanza, organizzando meglio il tempo a disposizione. Si è riscontrato, infatti, che la gestione del tempo rappresenta, per alcune matricole, un primo scoglio che rende difficile rispettare la suddivisione degli esami per semestre.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

La scheda SUA-CdS riporta puntualmente gli obiettivi formativi specifici, la descrizione del percorso formativo e i risultati attesi in conformità alla classe di appartenenza del Corso. Il regolamento didattico, recentemente riformato, descrive bene l'organizzazione della didattica e le modalità di accertamento delle conoscenze.

Le schede di ciascun insegnamento, in gran parte uniformi tra loro, descrivono compiutamente i risultati in termini di conoscenza e comprensione, di capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché di raggiungimento dell'autonomia di giudizio, dell'abilità comunicativa e della capacità di apprendimento. La prospettazione dei risultati appare coerente rispetto alle attività formative programmate, avendo riguardo sia ai CFU erogati sia agli obiettivi specifici del Corso.

L'opinione degli studenti è positiva in merito all'adeguatezza del materiale didattico (88,2%) e alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (92%). I dati Almalaurea attestano il 48,6% di soddisfazione sulla organizzazione per più della metà degli esami. Il dato è tuttavia inferiore al precedente attestatosi al 55,2%. I metodi di accertamento rispetto ai risultati attesi risultano soddisfacenti per il 91,9% tra decisamente e positivamente soddisfatti. Il dato è calato, tuttavia, rispetto alla precedente rilevazione (96,7%).

La previsione di prove scritte, di prove intermedie e la possibilità di sostenere l'esame di profitto senza essere pregiudicati dall'esito negativo delle prove intermedie costituiscono utili strumenti per migliorare l'apprendimento. Il voto medio di laurea è pari a 108,5 (dati 2022) in aumento rispetto al 106,5 del 2021 e in continuità con i livelli del 2020 (108,6). La durata media del corso (3 anni) è aumentata rispetto alla precedente media di 2,8 anni.

Si nota che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2022 è del 91,9%, inferiore al 96,6%, del 2021, alla media di Ateneo (96,5%) e dell'area geografica di Atenei non telematici (92,7%), ma sostanzialmente uguale a quella degli Atenei non telematici (91,7%).

Corso di Studio in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari

Al fine della compilazione della presente Relazione, la Commissione ha verificato che vi sono, nella SUA-CdS informazioni dettagliate ed aggiornate sul Corso di Laurea. In riferimento ai descrittori di

Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico. I laureati testimoniano il raggiungimento di ottimi risultati di apprendimento, confermati anche dal facile e molto veloce (come notato più sopra, spesso anche prima della laurea) inserimento all'interno di aziende e banche, anche in altre regioni italiane.

In base a quanto previsto nella SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

L'accertamento delle conoscenze avviene anche tramite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e prevede la redazione di un apposito verbale in formato elettronico salvo nel caso di docenti a contratto per i quali non sia stata previsto il rilascio di una password per accedere al sistema Esse3.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e delle Autorità di Vigilanza Monetarie e Finanziarie. Nello specifico sono stati organizzati numerosi seminari, elencati alla pagina seguente:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/seminari>

I seminari hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti ed hanno visto una loro forte partecipazione. A fronte della partecipazione con profitto, e previa approvazione dell'attività didattica da parte del Consiglio di Corso di Laurea, a tali seminari vengono in molti casi riconosciuti crediti formativi a seguito di valutazione positiva da parte dei docenti coinvolti dell'impegno profuso e della qualità della partecipazione.

Corso di Studio in Economia e Management

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che, in generale, esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In base alla SUA-RD, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. La maggior parte degli esami prevede forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. In merito alle prove intermedie, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti. Al contempo, però, si rilevano problematiche in relazione alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

Complessivamente, le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sembrano essere sufficientemente idonee al perseguimento di percorso di studi regolare da parte degli studenti: infatti, nel 2022, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (80,9%, indicatore "iC02") è più che soddisfacente, essendo aumentata rispetto al 2021 (78,1%), ed attestandosi su valori al di sopra della media di ateneo (69,4%), sostanzialmente in linea con il valore nazionale per gli atenei non telematici (81,6%).

Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità

Nella scheda SUA-CdS le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici, al percorso formativo ai risultati attesi in conformità alla classe di appartenenza del Corso sono descritti in modo chiaro. Le schede di ciascun insegnamento, redatte secondo il nuovo modello fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, riportano in modo dettagliato le finalità formative del corso, gli obiettivi, i contenuti dell'insegnamento, gli argomenti, i materiali didattici utilizzati, le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di verifica.

In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico.

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Alcuni esami prevedono forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per l'82,5% degli studenti.

L'opinione degli studenti è positiva in merito all'adeguatezza del materiale didattico (84,2%) e alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (82,5%).

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che, in generale, esse sono strutturate secondo il format, esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Le informazioni riportate nella SUA-CdS relative al corso di laurea in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali si presentano chiare, dettagliate e complete. È presente piena coerenza tra le attività formative programmate e i risultati specifici di apprendimento attesi. Conoscenza e comprensione e le rispettive capacità di applicarle risultano essere state impiegate sia nell'Aria Generica (Turismo, Cultura, Beni culturali, Progettazione, Economia, Management, legislazione) sia nei singoli insegnamenti previsti dal Corso di studio.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte o colloqui orali. Sono altresì previste esercitazioni ed attività di *problem solving*, nell'ambito delle quali lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e capacità di comprensione e analisi critica dei fenomeni osservati. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (corrispondono a quanto effettivamente svolto) e risultano essere chiaramente definite nelle schede d'insegnamento ed illustrate agli studenti.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente. Significativa è inoltre la valutazione della elaborazione e discussione della prova finale.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono perfettamente coerenti con le attività formative erogate. I programmi sono strutturati in base alle indicazioni richieste nei format e nella fattispecie dai descrittori di Dublino.

Con riferimento agli indicatori di didattica, l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) presenta un peggioramento assai

grave rispetto al dato precedente (da 59,3% a 41,8%). Si tenga però conto che risulta in linea con il dato nazionale (che è 60,1%, mentre 52,6% quello di area geografica).

Per quanto riguarda l'indicatore iC07 relativo alla percentuale di occupati o in formazione retribuita a tre anni dalla laurea, si registra un importante aumento, di oltre 13 punti percentuali: da 70,8% a 83,3%, superiore al dato di area geografica (67,2%) e al dato nazionale (78%).

Dalla scheda SUA sulla soddisfazione per il Corso di studio concluso e situazione occupazionale dei laureati emerge generalmente una soddisfazione in linea con la media di Ateneo.

Si iscriverebbe infatti allo stesso Corso il 71,4 % degli intervistati (71,7% media Ateneo); sono soddisfatti dell'organizzazione degli esami il 40% sempre e il 45,7% quasi sempre, mentre per l'Ateneo il 47% sempre e il 41,4% quasi sempre; hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti l'82%, mentre per l'Ateneo l'80,6%; hanno ritenuto il carico didattico adeguato alla durata del Corso di studio 40%, mentre il 44,4% Ateneo.

Dall'indagine AlmaLaurea 2022 l'età media alla laurea per PMSTC risulta di 28,8, mentre l'età media alla Laurea magistrale dell'Università di Bari è pari a 27,5 anni (68,4 sono donne). Risultano invece per PMSTC il 25,6% di donne e il 74,4% di uomini laureati nel 2022, dei quali soltanto il 2,3 per cento cittadini stranieri.

Il 69% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari, di cui il 44,8% dichiara che il lavoro era coerente con gli studi svolti.

Complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea PMSTC il 33% decisamente sì, il 59,5% più sì che no, soltanto il 7% decisamente no.

Il voto medio di Laurea per PMSTC è di 107,8 su 110, inferiore di 2 punti rispetto a quello dell'Ateneo barese (nel 2022 è altissimo, pari a 109,8).

Quanto alla condizione occupazionale, secondo la scheda SUA 2022, lavora il 52,4% dei laureati PMSTC ad un anno dalla laurea, mentre a 3 anni l'80% e a 5 anni il 75%. Quanto alla soddisfazione per il lavoro svolto è più alta (8,3) rispetto alla media di Ateneo (7,8).

Sono stati seguiti, inoltre, alcuni seminari manageriali organizzati da Proff. dello specifico Corso di studio e del DEMDI:

- Progetto Inherit - Capacity Building per manager dell'industria turistica sullo sviluppo dell'industria del turismo
- Sostenibile, promosso dal Prof. Santamato in collaborazione con il Dipartimento Turismo della Regione Puglia;
- L'economia della Puglia: aspetti strutturali e dinamiche recenti, presso Confindustria Brindisi e on line (promosso dalla Prof. Miglietta)
- Dai flussi migratori ai flussi turistici (Proff. Santamato, Iaffaldano)
- Il turismo in Puglia (Proff. Santamato, Ruggiero, Dott. S.P. Giannone)

.....
Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

Le attività formative previste per la coorte di riferimento sono disponibili sul sito web del CdS.

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono disponibili nei regolamenti didattici e nei syllabus pubblicati sulla pagina del CdS.

L'informazione relativa alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web è recuperabile nella SUA-CdS - Quadro B6 e su

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS) (quesito 9 del questionario), nella Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti (<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>) e su AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>)

QUADRO C (segue)

Quadro C2. PROPOSTE

Economia Aziendale (sede di Bari)

In ragione del quadro descritto la Commissione sottolinea l'esigenza di predisporre degli interventi che consentano di migliorare il voto medio d'esami nel percorso di studio e il voto medio di laurea. Per ridurre i tempi di conseguimento del titolo di laurea ed aumentare il voto medio di laurea – onde evitare un appiattimento verso il basso dei voti di esame e rendere possibile il più rapido completamento del percorso di studi – la Commissione propone di valutare opportunamente ed eventualmente ripensare le propedeuticità d'esame.

Inoltre, ribadisce la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni, anche recependo le richieste dei rappresentanti degli studenti che potrebbero segnalarle.

Si sottolinea ulteriormente la necessità di intervenire al fine di incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio.

La Commissione ribadisce altresì l'opportunità di continuare a promuovere convegni e seminari onde potenziare l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative degli studenti con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, stante il carattere professionalizzante del Corso di Studio.

Infine, si propone di valutare la possibilità di inserire corsi a scelta dello studente che consentano loro di migliorare le proprie competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici e dei software normalmente usati all'interno delle imprese.

Economia Aziendale (sede di Brindisi)

La Commissione promuove nuovamente misure incentivanti la partecipazione alla didattica in presenza, in aggiunta ad eventi seminariali e all'istituzione di pratiche di verifica in itinere dell'apprendimento, sollecitando prove intermedie da svolgere durante il normale orario di lezione. Al contempo, consapevole delle problematiche evidenziate dagli studenti già occupati, e che rappresentano per la sede attenzionata una platea importante della compagine studentesca, la Commissione sollecita un'accurata riflessione sull'opportunità di ricercare nuove (e condivise) soluzioni di potenziamento dello studio individuale.

Marketing e comunicazione d'azienda:

È necessario continuare il progetto di tutoraggio (orientamento in itinere) in modo tale da ridurre il tasso di abbandono e anche i fuori corso nel lungo periodo. Si ritiene utile il monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso.

Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione propone di rafforzare la precisione di prove intermedie che non incidano negativamente sull'esame finale di profitto.

Rispetto alla relazione del 2022 è stato avviato un percorso di potenziamento di convegni e seminari di approfondimento svolti in collaborazione con studenti e operatori del settore. A tal proposito, resta l'auspicio di un incremento dei corsi sulle c.d. competenze trasversali.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Non vi sono proposte specifiche di miglioramento, in linea con le percentuali altissime di soddisfazione tra gli studenti.

Corso di Studio in Economia e Management

Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato,

ricosce i progressi realizzati in merito al coordinamento tra il periodo di svolgimento delle prove intermedie e l'attività didattica e, tra le date delle prove d'esame. Tuttavia, al fine di evitare sovrapposizioni tra esami dello stesso CdS, si potrebbe prendere in considerazione l'utilizzo di un software ad hoc.

Innovazione, Governance e Sostenibilità

Il punto non presenta particolari elementi di criticità.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali:

Il Corso in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali mostra degli indicatori complessivamente positivi. Tuttavia, un'importante criticità è rappresentata dagli indicatori di internazionalizzazione e in particolare modo dall'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) che risulta pari a zero. Tale dato, richiama la necessità di rendere il Corso più attrattivo anche a livello internazionale promuovendolo attraverso i canali maggiormente utilizzati (*social network*) dal target di riferimento. Inoltre, sempre nell'ottica di contribuire all'aumento degli indicatori di internazionalizzazione si evidenzia la necessità di programmare la realizzazione di dispense in lingua straniera ad uso degli studenti *incoming* che partecipano al programma Erasmus del CdS, avendo il corso stesso, assai chiaramente e fin dalla sua origine, un'apertura internazionale.

Va però soggiunto che allo stato attuale sono pervenute numerose richieste d'iscrizione da parte di aspiranti studenti stranieri: ciò induce ad avere un atteggiamento di fiducia e propositivo, nella prospettiva di un futuro miglioramento del dato relativo all'internazionalizzazione del Corso di Studio in esame.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Quadro D1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Economia Aziendale (sede di Bari), il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti. Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari a 43,5% nel 2022, è diminuita leggermente rispetto all'anno precedente (47,6% nel 2021), ed è al di sopra della media di Ateneo (16,2%), ma è inferiore rispetto alla media area geografica Atenei non telematici (96,2%) e alla media degli Atenei non telematici (149,2%).

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia.

Corso di Studio in Marketing e comunicazione d'azienda:

L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni. Gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso. Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento degli indicatori relativi alla performance degli studenti (iC01e iC16) dovuto sia all'attività di tutoraggio per gli studenti del I anno e all'introduzione di prove intermedie per le discipline di base.

Il Corso di laurea ha avviato un'attività di orientamento in itinere, volta a individuare eventuali "colli di bottiglia" nel percorso e a proporre ulteriori interventi, agendo così anche sugli indicatori relativi alla laurea entro la durata del corso (iC02 e iC17) consentendo così agli studenti di laurearsi in corso. L'andamento positivo è confermato soprattutto dall'indicatore iC10 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) significativamente in aumento.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione constata la costante interazione tra il Corso di Studio, gli organi periferici e quelli centrali deputati al monitoraggio della qualità. Il sito web del Corso, analogamente a quello del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, presenta informazioni dettagliate sul Corso. Gli organi del Corso, in costante dialogo con le rappresentanze studentesche, sono dediti a trovare soluzioni per migliorare l'efficacia nella didattica.

Le criticità e le azioni correttive riguardano soprattutto l'attività internazionale. Essa presenta lacune in termini di corsi di insegnamento in lingua straniera, di elaborazione di tesi in co-tutela o altre forme di collaborazione con enti esteri, nonché di accesso al programma *Global Thesis*.

Appare ancora limitato l'utilizzo da parte della componente studentesca dei programmi di mobilità internazionale a dispetto dei vari accordi di mobilità enunciati nella Scheda SUA-CdS.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

La Commissione sottolinea come l'interazione maggiore fra il CdS in Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti. Ciò si è tradotto in un innalzamento delle percentuali di soddisfazione degli studenti, come rilevato nel Quadro A. In particolare, i meccanismi di feedback così attivati hanno consentito di alleviare di molto la differenza tra frequentanti e non frequentanti per ciò che riguarda la percentuale di risposte positive al quesito se i docenti siano reperibili per chiarimenti, che rappresentava un elemento di criticità.

Corso di Studio in Economia e Management

L'attività del riesame viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni.

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il CdS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più incisive le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web, nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, di orientamento dell'attività dei referenti dell'AQ e di monitoraggio delle azioni implementate.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula.

Complessivamente gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso. Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento generalizzato degli indicatori della SMA, che sono stati presi in esame e discussi ampiamente dal CdS.

Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità

Sebbene non sia ancora disponibile un set di dati storici soddisfacente, la Commissione sottolinea come l'interazione tra il CdS in IGS, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Di particolare valore è il continuo dialogo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente.

È necessario tenere sotto monitoraggio la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (dato non ancora disponibile), poiché l'internazionalizzazione rappresenta un elemento chiave del CDL in IGS.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Il percorso di studio, i risultati degli esami così come gli esiti occupazionali dei laureati risultano ampiamente analizzati dal Consiglio del Corso di Laurea e dalla Commissione Paritetica. La maggiore interazione fra il CdS in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo ha ulteriormente reso efficace le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico.

Nell'ultimo Rapporto del Riesame ciclico erano state evidenziate alcune criticità, legate al miglioramento della qualità didattica, di ricerca e terza missione e ai servizi agli studenti e alla divulgazione dell'offerta formativa. Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente, per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità, ha portato segnali incoraggianti in rapporto alla quasi totalità delle criticità anteriormente rilevate attraverso azioni di miglioramento che hanno interessato: l'implementazione e l'informatizzazione delle aule, dei laboratori e delle biblioteche con conseguente acquisizione di attrezzature, l'aggiornamento dei dati presenti sul sito del Dipartimento con riferimento all'offerta formativa e ai servizi agli studenti, il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'attività di orientamento e l'incremento del tutoraggio. L'analisi dei dati AlmaLaurea sugli occupati, a un anno dalla laurea, rivela un tasso totale di occupazione che si rivela in discesa (dal 59,6% al 52,4%).

.....

Fonti di informazione/dato di consultazione minime
Sito del Dipartimento e siti dei CdS, SMA e Riesame ciclico.

QUADRO D (segue)

Quadro D2. PROPOSTE

Economia Aziendale (sede di Bari)

Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti. Si evidenzia altresì la necessità di potenziare la partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale, anche attraverso l'implementazione delle attività del progetto Erasmus.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

Si riafferma l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione e al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, la cui presenza va in sede rafforzata, attività di verifica in itinere, attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati ad accrescere il livello di orientamento individuale nel percorso universitario.

Marketing e comunicazione d'azienda

Per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, oltre a una attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti a partecipare al programma Erasmus+, una commissione del corso di laurea procederà a una migliore individuazione di Università partner con corsi di laurea in marketing e management anche analizzando e comparando i programmi delle specifiche disciplina negli Atenei Europei.

Consulenza Professionale per le Aziende

La Commissione propone di incrementare il dialogo tra la componente studentesca e docente per la reciproca sensibilizzazione sui profili del Corso che meritano un potenziamento, quale, ad esempio, l'attività didattica internazionale e l'utilizzo di programmi di mobilità internazionale. Sulla scia dei precedenti monitoraggi, si suggerisce anche lo svolgimento di un periodo di attività di studio presso imprese operanti nei mercati internazionali ai fini della stesura della tesi di laurea.

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

Non vi sono proposte.

Economia e Management

Si ritiene essenziale proseguire e potenziare le attività di monitoraggio continuo e di sensibilizzazione dei singoli docenti, anche alla luce del calo delle immatricolazioni registrato negli ultimi due anni, che, ovviamente, va affrontato anche attraverso un'efficace opera di orientamento in ingresso, soprattutto per una approfondita conoscenza, da parte dello studente, delle materie e/o progetti che i vari insegnamenti intendono somministrare durante il periodo didattico.

Innovazione, Governance e Sostenibilità

Il punto non presenta particolari elementi di criticità.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali:

L'andamento generale dei Corsi di laurea risulta complessivamente molto positivo. Gli indicatori evidenziano un graduale miglioramento e una situazione in linea con i dati di riferimento. Al fine di potenziare l'attrattività del CdS all'estero, sono stati realizzati accordi di collaborazione internazionale (Doppio titolo con l'Università albanese di Vlora Ismail Qemali).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Quadro E1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I corsi di studio del Dipartimento mostrano un andamento in linea con quanto registrato l'anno precedente e con corsi di studio simili. Da potenziare le iniziative finalizzate al miglioramento delle conoscenze iniziali e il costante aggiornamento dei contenuti delle varie discipline.

Buono il livello di soddisfazione espresso dagli studenti per i singoli corsi di studio.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Bari)

In tale contesto, per il CdS in Economia Aziendale (sede di Bari) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti e all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi)

In tale contesto, per il CdS in Economia Aziendale (sede di Brindisi) si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare: 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche; 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna; 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS. La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Marketing e Comunicazione d'Azienda

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti.

Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende

Le informazioni pubbliche riguardanti il Corso sono chiare e corrette, nonché disponibili sul sito del Corso stesso e del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Dal portale di Ateneo è possibile acquisire i documenti di autovalutazione, valutazione periodica e di accreditamento. Come di consueto, il predetto Dipartimento predispone materiale di presentazione nella propria offerta formativa e organizza *open days* di orientamento. Le Schede SUA-CdS delineano in dettaglio le attività del Corso di Studio.

Le pagine dei singoli docenti dovrebbero essere uniformi nei contenuti e sempre aggiornate, nonché corredate di CV del docente in lingua italiana e inglese.

Corso di Studio in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che continui apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un sempre maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

Corso di Studio in Economia e Management

Le informazioni contenute nella SUA-CdS vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio sull'aggiornamento e sulla completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti. Nel complesso le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili.

Corso di Studio in Innovazione, Governance e Sostenibilità

In tale contesto, per il CdS in IGS si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti e all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

Corso di Studio in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali:

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono fruibili agli studenti e all'utenza esterna e denotano completezza e chiarezza. Le informazioni relative alla didattica del Corso di laurea in Progettazione Management dei Sistemi Turistici e Culturali sono chiare e costantemente aggiornate. I programmi di tutti gli insegnamenti in lingua italiana e inglese sono disponibili in una sezione ad essi dedicata. I vari eventi, convegni e seminari sono costantemente aggiornati e pubblicati sul sito del Dipartimento.

.....
Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B;

Siti dei Dipartimenti e CdS per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO E (segue)

Quadro E2. PROPOSTE

Economia Aziendale (sede di Bari)

La Commissione evidenzia la necessità di aggiornare con maggiore tempestività la pubblicazione delle date d'esame dell'anno accademico. Ulteriori miglioramenti possono essere apportati con l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle singole pagine dei docenti. A tal fine, i rappresentanti degli studenti si rendono disponibili per facilitare una diffusione delle informazioni tramite i vari canali social.

Economia Aziendale (sede di Brindisi)

La Commissione rinnova l'invito ad aumentare l'attenzione alla pubblicazione delle date dei metodi di accertamento, da comunicare all'inizio del relativo anno accademico. La stessa ribadisce la necessità di procedere tempestivamente alla verbalizzazione dei voti d'esame. Appare, altresì, opportuno velocizzare i tempi delle comunicazioni ufficiali tra la sede di Bari e quella di Brindisi del corso di studi e di continuare ad aggiornare tempestivamente la pagina relativa all'elenco dei seminari e convegni svolti nella sede di Brindisi del Cds.

Marketing e Comunicazione d'azienda

Il corso di laurea punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti fino a raggiungere il 100%.

Consulenza Professionale per le Aziende

Il sistema informativo è efficace nel suo complesso. Va ancora migliorato il contenuto delle pagine web dei singoli docenti. Può ancora rivelarsi utile caricare sul sito internet del Dipartimento video-presentazioni del Corso in lingua inglese al fine di attrarre l'attenzione di studenti stranieri.

Economia degli Intermediari e dei mercati finanziari

Non ci sono proposte di miglioramento.

Economia e Management

Ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni contenute nelle pagine web dei singoli docenti, ed eventualmente, notificare i docenti qualora ci dovessero essere obsolescenze nelle informazioni presenti nelle pagine web.

Innovazione, Governance e Sostenibilità

Il punto non presenta particolari elementi di criticità.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali

Si evidenzia la necessità di sensibilizzare i docenti all'aggiornamento regolare della propria pagina didattica al fine di informare gli studenti in merito a eventi o modifiche inerenti ai rispettivi insegnamenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Marketing e comunicazione d'azienda

Per migliorare e stimolare la partecipazione si punta a sviluppare la pagina facebook del corso di laurea utilizzandola non solo per trasmettere informazioni istituzionali ma anche per fungere da aggregatore per gli studenti.

Innovazione, Governance e Sostenibilità

Come già segnalato, il CdL non presenta dati confortanti in ordine agli avvisi di carriera. Il Dipartimento sta già svolgendo opportune azioni di promozione e di public engagement.

Dal confronto con la rappresentanza studentesca, sono emersi margini di miglioramento in relazione:

alla chiarezza nella presentazione delle modalità di svolgimento di esami e delle tempistiche di organizzazione di pre-appelli ed esoneri;

all'organizzazione di pre-corsi per facilitare l'apprendimento delle discipline che presentano un livello tecnico più avanzato (es. statistica per la sostenibilità);

alla riduzione del livello di frammentazione dei corsi.

Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali:

Tra le ulteriori proposte di miglioramento del CdS in Progettazione, Management dei sistemi Turistici e Culturali si propone:

- L'implementazione di laboratori didattici per la creazione di contenuti di Digital Marketing;
- L'introduzione di tutorati per l'integrazione di nozioni nell'ambito di materie di percorso più articolate (es. Economia, Progettazione e politiche del turismo) e, nell'ambito delle lingue straniere, per studenti e studentesse non provenienti da una triennale in L-11 e L-12.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 15.12.2023 come da verbale n°6.

COMPONENTI DOCENTI

Prof. Giovanni Lagioia (Presidente)

Prof. Stefano Galavotti

Prof. Antonio Leandro

Prof. Maria Rita Nuccio

Prof. Giovanna Mastrodonato

Prof. Matteo Palmaccio

Prof. Salvatore R. Parente

Prof. Paola Perchinunno

Prof. Valerio Potì

COMPONENTI STUDENTI

Stud. Emanuele Cifarelli

Stud. Michele Di Maggio

Stud. Rossella Falcone

Stud. Federico Menga

Stud. Gianlazzaro Pomo

Stud. Federica Santoro

Stud. Rocco Daniele Scarola

Stud. Martina Traversa